

1051
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome INVERNIZZI

Nome GIUSEPPE

Paternità di Dittore

Maternità e di Invernizzi Caterina

Sesso maschile

Nazionalità Italiano

Luogo e data di nascita Cortenova 21 ottobre 1917

Indirizzo abituale di famiglia Bindo per il Piano (Cortenova)

Occupazione normale Contadino

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

no

Data di inizio della attività partigiana 1 settembre 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte 55/a ROSSELLI

Distacco RUBINI

Grado di comando raggiunto porta ordini

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Piero, Rubini,

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) sì durante un'imboscata

scata in data 10 settembre 1944

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

sì 5 giorni nell'ospedale di Bellano

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Bindo per il Piano, (Val-
sassina.

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

precarie

Quali studi ha frequentato?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

L'8 settembre mi trovavo in Francia a Modano, nella
GAR. Fuggito ai tedeschi, raggiunsi casa, dove rimasi
fino al 1 settembre '44, data in cui cominciai a
fare parte a formazione partigiana come porta ordini.
Precedentemente nel mese di agosto fui ricercato in
casa, ma riuscii a fuggire. In seguito ad un'imboscata
tesa dalle truppe fasciste fuggii ma caddi in un
burrone, dove rimasi ferito alla spina dorsale e contu-
sioni al corpo, e mi trovavo tutt'ora ricoverato all'ospedale
causa delle ferite. Continuai però a tenere
collegamento con la formazione.

Giuseppe

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente
87

IL PARTIGIANO:

Giuseppe